COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

Provincia di Milano

UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 506

Ordinanza n. 18

San Vittore Olona, martedì 04/06/2013

Oggetto: Disposizioni contro la diffusione della pianta "Ambrosia" al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata – Anno 2013

IL SINDACO

Premesso che la pianta Ambrosia:

- è molto diffusa nel comune di San Vittore Olona così come nel territorio di competenza dell'ASL Milano 1;
- è altamente allergizzante ed in molte zone della Lombardia è diventata una delle maggiori cause di pollinosi tardo estiva;
- è una pianta infestante annuale che fiorisce tra i mesi di agosto e settembre producendo grandi quantità di polline;
- cresce, in preferenza, sui terreni coltivati a cereali una volta effettuato il raccolto, sui terreni incolti, sulle aree verdi abbandonate, sulle aree industriali dismesse, sulle terre smosse dei cantieri (non solo edili ma anche per la costruzione delle grandi opere di viabilità), sulle banchine stradali, sulle rotatorie e spartitraffico, sulle massicciate ferroviarie, sugli argini dei canali, sui fossi ed in generale su tutte le aree abbandonate e semiabbandonate, nonché sui campi coltivati con semine rade quali il girasole e la soia;

Rilevato che:

- l'incuria delle sopracitate aree risulta essere uno dei fattori di maggior diffusione della pianta;
- la manutenzione delle aree verdi, in particolare lo sfalcio delle aree infestate, può impedire la fioritura e conseguentemente la pollinazione della pianta se effettuata in periodi e con un numero di interventi da stabilire dopo un'attenta osservazione in campo e, comunque, prima della maturazione delle infiorescenze;

Ritenuto necessario:

- disporre misure volte a limitare la diffusione dell'Ambrosia e a contenere l'aerodispersione del suo polline, al fine di evitare, per quanto possibile, l'insorgenza nei soggetti sensibili di sintomatologie allergiche;
- adottare idoneo provvedimento con efficacia protratta sino al mese di settembre, termine di fioritura dell'Ambrosia e periodo strettamente necessario per la normalizzazione della dispersione del polline nell'aria;

Dato atto che per le aree pubbliche l'Amministrazione Comunale dispone l'esecuzione di interventi periodici di pulizia e sfalcio;

Vista l'Ordinanza n. 25522 del 29/03/1999 del Presidente della Regione Lombardia avente per oggetto "Disposizioni contro la diffusione della pianta Ambrosia nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata";

Vista la nota A.S.L. di Milano 1, prot. n. 49240 del 22/05/2013, pervenuta al protocollo comunale n. 4696 del 28/05/2013 con la quale si indicano i metodi da adottare per il contenimento dell'infestante, così come riportati dell'allegato tecnico alla nota che la Direzione Generale Sanità ha trasmesso alle A.S.L. (prot. n. H1.2013.0014321 del 15/05/2013), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario adottare ordinanza sindacale contingibile ed urgente ex art. 54 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., con efficacia protratta sino al termine del periodo di fioritura dell'Ambrosia, per disporre in tempo utile misure per limitare la diffusione della pianta e contenere l'aerodispersione del polline al fine di evitare l'insorgenza di sintomatologie allergiche nei soggetti sensibili;

Visti:

- l'art. 32, 3° comma della L. 23/12/1978 n. 833 e s.m.i;
- l'art. 12, 1° comma, lettera a), L.R. 26/12/1981 n. 61 e s.m.i.;
- l'art. 117, D.Lgs. 31/03/1998 n. 112;
- gli art. 50, comma 5 e 54, comma 2, del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;
- l'art. 2.2.1 del Regolamento Locale di Igiene, recante norme sulla pulizia, taglio erba e manutenzione del verde;
- l'art. 44, del Regolamento di Polizia Urbana, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 27/03/2012;

Visto l'art. 7 bis, D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 50/2003 convertito dalla L. n. 116/2003, in base al quale la violazione alle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di Legge, ovvero di specifiche norme regolamentari,

comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, secondo la procedura prevista dalla L. 689/1981;

ORDINA

Nell'ambito del proprio territorio:
- ai cittadini interessati;
- ai proprietari e/o conduttori pubblici e privati di terreni incolti e di aree industriali dismesse;
- ai proprietari e/o conduttori di aree agricole, aree verdi incolte e di aree industriali dismesse;
- agli amministratori di condominio;
- ai conduttori di cantieri edili e per infrastrutture viarie, aperti alla data di entrata in vigore della presente Ordinanza;
- al Responsabile A.N.A.S. S.p.a, - Compartimento Regionale per la viabilità;
- al Responsabile Settore Strade della Provincia di Milano;
- agli utilizzatori delle acque delle rogge e dei fossi;
- alle aziende che si occupano della manutenzione del verde privato;
- ai titolari di attività artigianali, produttive e/o commerciali, con presenza di aree cortilizie a verde;
- all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale – ALER;
- al Consorzio del Fiume Olona, sede di Castellanza;

1) di vigilare, ciascuno per le rispettive competenze, sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza;

2) di eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato tecnico alla nota della Direzione Generale Sanità (prot. n. H1.2013.0014321 del 15/05/2013), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

3) di effettuare gli sfalci **prima della maturazione delle infiorescenze** (abbozzi di infiorescenza 1-2- cm.) **e assolutamente prima dell'emissione di polline**. Pertanto si deve intervenire su piante alte mediamente 30 cm. con un'altezza di taglio più bassa possibile. Gli sfalci devono essere eseguiti nei seguenti periodi:
   - **1° sfalcio** – ultima settima di luglio;
   - **2° sfalcio** – tra la fine della seconda decade e l'inizio della terza decade di agosto;

4) di utilizzare, in alternativa agli sfalci e quando opportuno, gli altri metodi di contenimento dell'Ambrosia indicati nell'Allegato tecnico alla nota della Direzione Generale Sanità (prot. n. H1.2013.0014321 del 15/05/2013), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, secondo le seguenti specifiche:
   - **in ambito agricolo**: trinciatura, diserbo, aratura e discatura;
   - **in ambito urbano**: pacciamatura ed estirpamento;

5) di concedere, per il solo ambito agricolo, **l'esecuzione di un solo** intervento da effettuarsi nella **prima metà di agosto**, basandosi su un'attenta osservazione delle condizioni in campo e intervenendo sempre prima della fioritura. In caso di ravvisata necessità e se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura, è consigliato un ulteriore intervento all'inizio di settembre;

INVITA

la cittadinanza:
- ad eseguire nei mesi estivi una periodica ed accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.) di propria pertinenza;
- a curare i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio, ecc., che agendo come antagonisti, impediscono lo svilupop di ambrosia artemisifolia;

AVVERTE

la cittadinanza che:
- chiunque violi le presenti disposizioni, non ffettuando i tagli previsti e/o lasciando il terreno in condizioni di abbandono, con presenza di Ambrosia, sarà punibile con una sanzione amministrativa:
  - da € 50,00 a € 200,00 per un'area fino a 2.000,00 mq.;
  - da € 200,00 a € 500,00 per un'area oltre i 2.000,00 mq.;
- qualora i proprietari, successivamente all'erogazione della sanzione amministrativa, non provvedano allo sfalcio del terreno infestato, si provederà d'ufficio ad effettuare l'intervento con spese a carico degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi;
- gli Ufficiali della Polizia Locale, per quanto di competenza, sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente Ordinanza ed in caso negativo alla stesura del verbale di inadempienza all'Ordinanza;

500,00,

DISPONE in merito alla presente:

a) riveste carattere di contingibilità ed urgenza sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
b) la validità a tutto il 30/09/2013;
c) la notifica:
   - all'A.N.A.S. S.p.a, Sede Compartimentale di Milano, Via Corradino d'Ascanio, 3, 20142;
   - all'Amministrazione Provinciale di Milano, Settore manutenzione strade, C.so di Porta Vittoria 27, Milano;
   - all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale – ALER, Viale Romagna, 26, 20133, Milano;
   - al Consorzio del Fiume Olona, Via Morelli, 34, 21053, Castellanza;
   - all'Ufficio Tecnico Comunale e Polizia Locale per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
d) la trasmissione
   - al Prefetto di Milano
   - all'A.S.L. della Provincia di Milano 1, sede di Parabiago, Via Spagliardi, 19;
e) la massima diffusione della presente mediante le consolidate forme di pubblicità, nonché pubblicazione sul sito www.sanvittoreolona.org ed all'Albo Pretorio Comunale fino a tutto il 30/09/2013;
f) è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Milano, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. per la Lombardia, ovvero innanzi al Capo dello Stato, rispettivamente entro i termini perentori di 30, 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL SINDACO
Marilena VERCESI

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA (Prov. Milano)

ALLEGATO TECNICO 2013

METODI PER IL CONTENIMENTO DI AMBROSIA ARTEMISIIFOLIA

Le sperimentazioni condotte dal 2005 al 2008 hanno evidenziato che è possibile contenere Ambrosia artemisiifolia utilizzando più metodi.
La scelta del metodo da adottare si deve basare sull'osservazione in campo della pianta, il grado di diffusione e lo stadio di crescita, la tipologia del terreno su cui si deve intervenire e le attrezzature disponibili.

Metodi applicabili sia in ambito urbano che in ambito agricolo

Sfalcio
Da prove ripetute nei quattro anni di sperimentazione, è emerso che è possibile diminuire il numero degli interventi rispetto ai tre previsti dall'O.R. 25522 del 1999 ed in particolare che con due sfalci, oppure con uno solo effettuato in base allo stadio di sviluppo della pianta, si ottengono risultati sostanzialmente identici a quelli ottenuti con tre sfalci e si mantiene un buon livello di contenimento anche a settembre, successivamente al periodo di picco pollinico. Ciò consente quindi anche un risparmio di risorse economiche.
Lo sfalcio risulta essere il metodo più facilmente praticabile su diverse tipologie di terreno.
Presenta generalmente un'ottima efficacia (mediamente maggiore del 97%), in quanto determina una notevole riduzione del numero di piante di Ambrosia artemisiifolia e di infiorescenze per pianta.
I fattori determinanti il risultato degli interventi sono, oltre al tipo di macchina utilizzata e all'altezza di taglio, il numero e l'epoca degli interventi e lo stadio fenologico dell'infestante. In particolare il numero e l'epoca dei tagli necessari per ottenere un buon effetto di contenimento risente dell'andamento climatico di ogni anno e quindi dello stadio di sviluppo della pianta.
Lo sfalcio deve essere eseguito quando buona parte delle piante di Ambrosia artemisiifolia si trova nello stadio che precede la fioritura, cioè prima della maturazione delle infiorescenze maschili, che producono polline allergizzante. Deve essere infatti effettuato assolutamente prima dell'emissione di polline. Lo sviluppo delle infiorescenze inizia nel mese di luglio ed i picchi d'emissione di polline si verificano tra la fine di agosto ed i primi di settembre. Bisogna intervenire su piante mediamente alte 30 cm, con un'altezza di taglio più bassa possibile.

La scelta del periodo di intervento e del numero di interventi deve essere quindi fatta sulla base di un'attenta **osservazione delle condizioni in campo, intervenendo prima della fioritura**.
Seguendo questo criterio, più facilmente applicabile in **ambito agricolo**, può essere sufficiente un singolo intervento da effettuarsi nella prima metà di agosto. Eventualmente all'inizio di settembre sarebbe ancora possibile sfalciare ulteriormente se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura successiva.

Il momento utile per lo sfalcio è indicato da una popolazione di Ambrosia in cui nella maggior parte delle piante appaiono gli abbozzi delle infiorescenze (1-2 cm). Se l'intervento viene programmato in base all'individuazione di questa fase, l'agricoltore dispone del tempo utile (10-15 giorni) per intervenire su tutta la superficie aziendale prima che le infiorescenze si allunghino e diventino mature rilasciando polline.
Un intervento troppo tardivo sarebbe dannoso favorendo addirittura la dispersione di polline.
Cautelativamente quindi si propone di intervenire su piante con abbozzi delle infiorescenze.

Una indicazione di taglio più legata invece al **calendario**, è facilmente applicabile in **ambito urbano**, lungo i bordi/cigli stradali ed i margini delle grandi opere di viabilità in corso di costruzione e peraltro probabilmente più consona alle esigenze delle Amministrazioni Comunali.
Tale indicazione prevede due sfalci: il primo alla fine di luglio, indicativamente nell'ultima settimana, per evitare di raggiungere livelli di polline capaci di provocare allergia già nei primi giorni di agosto e quello successivo, verso la fine di agosto (alla fine della seconda decade o al massimo all'inizio della terza), per contenere i ricacci o le nuove piante sviluppatesi nel frattempo.

Trinciatura
La trinciatura può dare risultati buoni ma variabili (dall'85 al 95% di efficacia) in funzione dell'altezza dell'infestante al momento dell'intervento e del tipo di attrezzatura impiegata. Buoni risultati si ottengono con frequenze elevate di intervento.

Diserbo
Il diserbo estivo è l'altro metodo più facilmente praticabile su diverse tipologie di terreno.
E' un trattamento che presenta un'efficacia molto buona (circa 97%). Per un buon risultato è necessario fare attenzione all'epoca di intervento, all'attrezzatura (altezza barra irroratrice, pulizia ugelli ecc.), alla dose di principio attivo ed alla percentuale di coformulati. Intervenendo quando la pianta è alta circa 20 cm, si può ottenere un buon risultato anche a basse dosi di principio attivo. E' importante l'uso di diserbanti a basso impatto ambientale e scarso effetto residuale, come ad esempio il principio attivo Glifosate.

Metodi applicabili preferenzialmente in ambito urbano

Pacciamatura
La pacciamatura presenta buoni risultati (anche il 100% di efficacia) ed è utile nel contenimento di superfici limitate. E' un metodo a basso impatto ambientale e può consentire il riutilizzo di sottoprodotti organici, come foglie, paglia, cippato di legno, corteccia triturata; può essere effettuata anche con i residui degli sfalci effettuati antecedentemente alla fioritura . Altri materiali con cui è possibile effettuare la copertura del terreno sono appositi teli in plastica.

Estirpamento
E' il metodo consigliato in letteratura in caso di aree con poche piante di Ambrosia artemisiifolia, perché consente l'eradicazione pressoché totale dell'infestazione (ad

esempio nelle zone di nuova espansione o nei prati permanenti ove si riscontra la presenza di singole piante).

Altri metodi applicabili in ambito agricolo

Si tratta di metodiche che danno risultati meno certi poichè implicano una maggiore accuratezza nella modalità e nella scelta dell'epoca di intervento.

Aratura e discatura (erpicatura con erpice a dischi)

L'aratura e l'erpicatura con erpice a dischi possono dare risultati molto buoni (dal 90 al 99% di efficacia) se praticate su suoli in tempera (cioè con un ottimale tenore di umidità) e con piante di Ambrosia artemisiifolia alte non più di 20 cm, per evitare che la lavorazione lasci in superficie porzioni di pianta che sono in grado di continuare a vegetare.

Analogamente al metodo del singolo sfalcio effettuato in base alla fase fenologica della pianta, l'aratura consente un buon contenimento con un solo intervento e consente peraltro il mantenimento di un buon livello di contenimento anche a settembre, cioè nel periodo successivo a quello di picco pollinico.